

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Verbale Consiglio Nazionale del 21 dicembre 2021

in modalità on line

Ordine del Giorno:

1. **Aggiornamento sulle Campagne: Scuole smilitarizzate, progetto Ecopacifismo**
2. **Aggiornamento RIPD / Educazione alla Pace**
3. **Aggiornamento IFOR**
4. **Incontri ancora da organizzare con Sedi di Brescia e Palermo**
5. **Partecipazione del MIR in qualità di promotore al Concorso Scolastico sulla Pace**
6. **Richiesta rinnovata di aderire al “Progetto di studio sulla legalità o meno delle armi nucleari presenti in Italia”.**
7. **Campagna contro le Banche Armate**
8. **Attivazione di una raccolta di articoli che riportano eventi e comunicati del MIR.**
9. **Varie ed eventuali**

Sono presenti: Claudio CARRARA, Ermete FERRARO, Pierangelo MONTI, Franco NIGRA, Virginia PRIOLO, Adelina TREVISAN, Angela DOGLIOTTI (nella prima parte dell'incontro).

Alle ore 15:13 Pierangelo Monti dichiara aperta la seduta e procede alla lettura di un brano dall'introduzione del libro di J.M.Muller “Il Vangelo della nonviolenza”. Successivamente, chiede di approvare il Verbale dell'incontro del 12 ottobre 2021. Si osserva che nel verbale manca l'elenco dei partecipanti. Detto questo il verbale è approvato all'unanimità.

Aggiornamento sulle Campagne: Scuole smilitarizzate, progetto Ecopacifismo

Il Presidente introduce il tema riportando l'episodio diffuso da Lo Cascio sulla presenza di personale infermieristico militare nell'organizzazione di un corso di Educazione Sanitaria in Sicilia.

Ermete Ferraro conferma la forte propaganda effettuata dagli organismi militari nelle scuole di formazione per entrare nelle Scuole Militari.

Relativamente alla Campagna esprime la propria delusione e rileva la mancanza di risposte dalle altre associazioni (Pax Christi, SOS Diritti) per una azione comune. In seguito all'invito effettuato a cinque Dirigenti Scolastici ha ricevuto un solo riscontro. Risulta essere un argomento che non coinvolge, secondario o visto con sospetto. Ritiene che o si va avanti come MIR o non si progredisce, occorrerebbe fare almeno un comunicato come MIR.

P. Monti ricorda che questa è una Campagna condivisa e ritiene necessario insistere per avere un'azione comune.

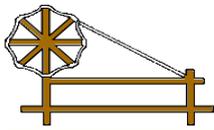
E. Ferraro concorda che è nata come campagna condivisa e riproverà ad avere un riscontro dagli altri aderenti.

A. Dogliotti ricorda la proposta del MIR dello scorso 30 gennaio, comunicato fatto come Campagna Scuole Smilitarizzate e propone di inviare anche quest'anno agli altri una proposta per il 30 gennaio.

E. Ferraro concorda, poiché il 30 gennaio è la Giornata scolastica per la nonviolenza e la pace.

P. Monti fa presente che ci sarà già per tutte le sedi l'impegno di organizzare iniziative per il 22 gennaio, giornata del 1° anniversario del Trattato TPNW di messa al bando delle armi atomiche.

A proposito del Progetto Ecopacifismo P. Monti relaziona sulle presentazioni del libro MIR “Il ramoscello e la colomba”, effettuate ad Ivrea, Torino, Moncalieri. Prossimamente ci saranno altri



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

incontri: a Casalecchio di Reno (BO) il 4 febbraio e presso UNITRE di Castellamonte (TO) il 3 febbraio.

E. Ferraro informa che a Napoli dopo la presentazione del libro di Claudio Pozzi “Uno spicchio di cielo dietro le sbarre”, sull’obiezione di coscienza al militare, si farà un incontro di presentazione del libro del MIR. Anche a Padova, dice C. Carrara si intende fare una presentazione con collegamento on line.

Il presidente informa che una copia del libro è stata inviata al Papa. E’ arrivata una lettera di ringraziamento dalla segreteria del Vaticano, con benedizione del Papa, che auspica di *«proseguire sulla via della pace per divenire “costruttori di ponti, non di muri” nel segno dell’universale fratellanza e della salvaguardia del creato, nostra casa comune»*.

Aggiornamento RIPD / Educazione alla Pace

P. Monti riferisce sull’incontro del coordinamento RIPD del 24 novembre che aveva come argomento l’evento clou del 2022, fissato, con approvazione dei presenti, per il 21 settembre (giornata mondiale della Pace); si dovrebbe tenere all’arena di Milano con il titolo “Per un Clima di Pace”. Servirà a sostenere le campagne della Rete, con proposte concrete rivolte alle istituzioni e ai singoli cittadini, considerando la questione della crisi climatica, della minaccia nucleare e della riduzione delle spese militari. La RIPD sarà promotrice dell’evento ma cercando di cooptare anche altre organizzazioni. Si cercherà di avere la partecipazione dei giovani. E’ stata indicata la data del 6 gennaio per la presentazione-lancio della proposta, per raccogliere adesioni e iniziare una raccolta fondi.

Sull’Educazione alla Pace Ermete Ferraro informa che lui e G. Ciavarella hanno fatto 5 riunioni: è stata proposta la raccolta di nomi di possibili formatori, di luoghi e tematiche, ma allo stato attuale mancano le figure dei formatori. Auspica qualche iniziativa comune per il 30 gennaio.

Claudio Carrara propone un appello su MIR Forum

P. Monti sull’educazione alla pace informa di un incontro con le scuole superiori di Ivrea per il 22 gennaio, all’interno delle iniziative della giornata anniversario del Trattato TPNW.

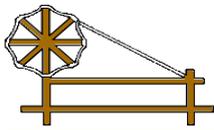
Richiesta rinnovata di aderire al “Progetto di studio sulla legalità o meno delle armi nucleari presenti in Italia”.

P. Monti riferisce di una richiesta da parte di Elio Pagani di diffondere il “Progetto di studio sulla legalità o meno delle armi nucleari presenti in Italia”, al quale il CN nella riunione tenutasi nel mese di giugno aveva negato l’adesione. Lo studio è una richiesta di “parere legale riguardante lo status giuridico delle armi nucleari in Italia e le azioni legali proponibili nel caso si riscontrino illeciti civili, penali o amministrativi”. Il progetto pare avviato, avendo raggiunto il sostegno economico. Segue breve discussione, al termine della quale il CN, pur senza aderire al progetto, decide di diffondere l’esito dello studio, dato il merito della sua finalità.

Delibera 1: Il MIR si impegna a diffondere l’esito del: “Progetto di studio sulla legalità o meno delle armi nucleari presenti in Italia”.

Aggiornamento IFOR

Si collega Zaira Zafarana, referente MIR in ambito IFOR. Aggiorna i presenti sui vari aspetti internazionali. Per quanto riguarda le attività di For Peace Presence, che opera in Colombia, informa della difficile situazione: ci sono molti gruppi armati in guerra tra di loro per lo sfruttamento delle risorse naturali, molti omicidi di difensori dei diritti umani, molte violazioni dei diritti umani e in certe aree del paese il governo è in difficoltà nel gestire la situazione ed è responsabile di violazioni



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

dei diritti. Il prossimo anno ricorre il ventennale delle Comunità di Pace ed è previsto un webinar sull'argomento.

Passa poi in rassegna le attività di Church & Peace, che nel bollettino mensile riporta puntualmente le notizie inviate dal MIR Italia, in particolare ha riportato la pubblicazione del libro "La colomba e il ramoscello" e la campagna sull'ecopacifismo.

Per quanto riguarda l'IFOR il bollettino annuale riporta una sezione sul MIR Italia, sul libro e sulla Campagna Scuole Smilitarizzate. È stato riportato anche un intervento di Pierangelo Monti, in qualità di Presidente del MIR.

L'ultimo incontro è stato fatto due settimane fa; si è parlato del prossimo consiglio mondiale che si svolgerà nel 2022, delle problematiche organizzative. Si caldeggia la proposta di tenere il Consiglio Mondiale in suolo africano (Juba in sud Sudan), per andare con le persone che stanno in situazioni di conflitto (COVID permettendo). La decisione sulla modalità e il luogo in cui fare l'incontro verrà presa a febbraio-marzo 2022.

Progetto obiezione di coscienza: l'IFOR relaziona all'ONU, ad ogni sessione, fa report e comunicazione puntuale sugli obiettori di coscienza nel mondo. Si stanno affrontando molte tematiche: i volontari dell'esercito raccolti tra i minori, il rischio di reintroduzione della leva obbligatoria, il marketing al femminile, le questioni di genere legate al militare. In Africa l'obiezione di coscienza è considerata una questione occidentale. Ci si sta interrogando su come l'IFOR intende realizzare il diritto di rifiutarsi di uccidere.

Disarmo nucleare. Il 22 gennaio è stata dichiarata giornata di azione per il disarmo nucleare. A marzo, a Vienna si terrà la prima conferenza degli stati che hanno aderito al Trattato per la messa al bando delle armi nucleari, sarà un incontro on line e vedrà anche la partecipazione di Norvegia e Germania, che sono nella Nato, come stati osservatori. Questa loro presenza dovrebbe stimolare la partecipazione anche dell'Italia. Infine Zaira esprime la propria disponibilità per parlare e far conoscere la realtà dell'IFOR nelle sedi del MIR.

P. Monti esprime orgoglio per la presenza di Z. Zafarana nell'organizzazione dell'IFOR e riconoscenza per il suo lavoro.

Claudio Carrara informa della consegna al Segretario Generale dell'ONU di una copia del libro del MIR e dei Percorsi di Pace di Padova.

Incontri ancora da organizzare con Sedi di Brescia e Palermo

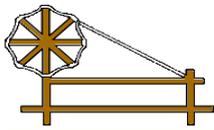
Prende la parola P. Monti che aggiorna i presenti sui contatti avuti con i referenti delle due sedi.

Per quanto riguarda la sede di Brescia, Pierangelo ha avuto un breve colloquio telefonico con Alfredo Mori, nel quale ha presentato la necessità di tenere un incontro tra rappresentanti della sede e del CN, come deliberato nell'ultimo CN. Al momento non è ancora stata definita una data per effettuare l'incontro e neppure la modalità, a motivo della condizione problematica legata ai rischi di contagio da Covid e alle norme di sicurezza, se l'incontro si volesse tenere in presenza a Brescia. Il Presidente si impegna a risentire Mori, per procedere nell'organizzazione dell'incontro.

Virginia Priolo della sede di Palermo, con la quale il Presidente ha parlato subito dopo il precedente incontro del CN, informa che è previsto per il giorno seguente un incontro degli iscritti di Palermo, dopo il quale riferirà al CN. L'incontro tra CN e sede di Palermo sarà in modalità da remoto.

Partecipazione del MIR in qualità di promotore al Concorso Scolastico sulla Pace

Questa proposta intende verificare se dare riconoscimento nazionale alla manifestazione. Il concorso "Una Parola per il futuro" è stato realizzato nella sua prima edizione l'anno scorso a cura di Mirella De Simone ed Ermete Ferraro, della sede di Napoli. Ora viene riproposto per gli allievi del triennio degli Istituti Secondari di II grado operanti nei Comuni di Castelforte, Minturno e SS. Cosma e



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Damiano (LT). Il concorso quest'anno è per elaborati sul tema della riconciliazione. La sede di Napoli chiede che il concorso sia indetto dal MIR Nazionale. Dopo breve discussione, i Consiglieri decidono all'unanimità di cogliere questa opportunità, riconoscendo il valore del Concorso finalizzato all'educazione alla pace,

Delibera 2. Il Consiglio Nazionale decide che il M.I.R. risulti promotore del Concorso Scolastico sulla Pace "Una Parola per il futuro" e dà mandato a Ermete Ferraro a rappresentare il MIR e a seguire l'iniziativa.

Campagna contro le Banche Armate

P. Monti esprime il proprio interesse per attivare un'iniziativa che affronti la tematica degli istituti finanziari coinvolti nel finanziamento delle industrie militari, tema affrontato anche da altri (Mosaico di Pace, Pax Christi, Nigrizia, Missione Oggi) che hanno promosso la Campagna contro le Banche armate. Il MIR ha già fatto la scelta giusta di essere cliente di Banca Etica. Ora si potrebbe aderire alla Campagna Banche armate. Seguono alcuni interventi.

Delibera 3. Il C.N. delibera l'adesione del M.I.R. alla Campagna contro le Banche Armate. Il Presidente contatterà gli organizzatori. Verrà inviato un appello agli iscritti per una scelta etica in campo finanziario.

Attivazione di una raccolta di articoli che riportano eventi e comunicati del MIR.

P. Monti introduce l'argomento su cui ha avuto sollecitazioni. Vengono forniti dai partecipanti diversi pareri sulla necessità di un archivio, che risulterebbe impegnativo, già nella ricezione degli articoli, e vengono dati suggerimenti, quali: miglioramento del sito (che già riporta articoli e comunicati del MIR), produzione di una newsletter periodica (ogni tre mesi), maggiore presenza su Facebook. Non vengono prese decisioni in merito, rinviando la sua trattazione dentro la più ampia questione del miglioramento della comunicazione del MIR.

Varie ed eventuali

Claudio Carrara avanza la proposta di sostenere la pubblicazione di un opuscolo aggiornato sulla questione nucleare. A causa del serio rischio che l'Europa inserisca l'energia nucleare fra le fonti energetiche green e quindi da finanziare (tassonomia verde), sarebbe utile avere un documento aggiornato da diffondere.

Delibera 4. Il Consiglio Nazionale dà parere favorevole alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata degli opuscoli del 2010, 2013, 2016 sull'energia nucleare.

P. Monti esprime l'intenzione di inviare una lettera aperta (in qualità di presidente MIR) al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che è anche Capo delle Forze Armate, al termine del suo mandato, per chiedere di rivolgere al Governo la richiesta di fare aderire l'Italia al Trattato ONU di messa al bando delle armi atomiche. Il testo della lettera sarà presentato ai membri del CN prima di essere diffuso, per avere il loro consenso.